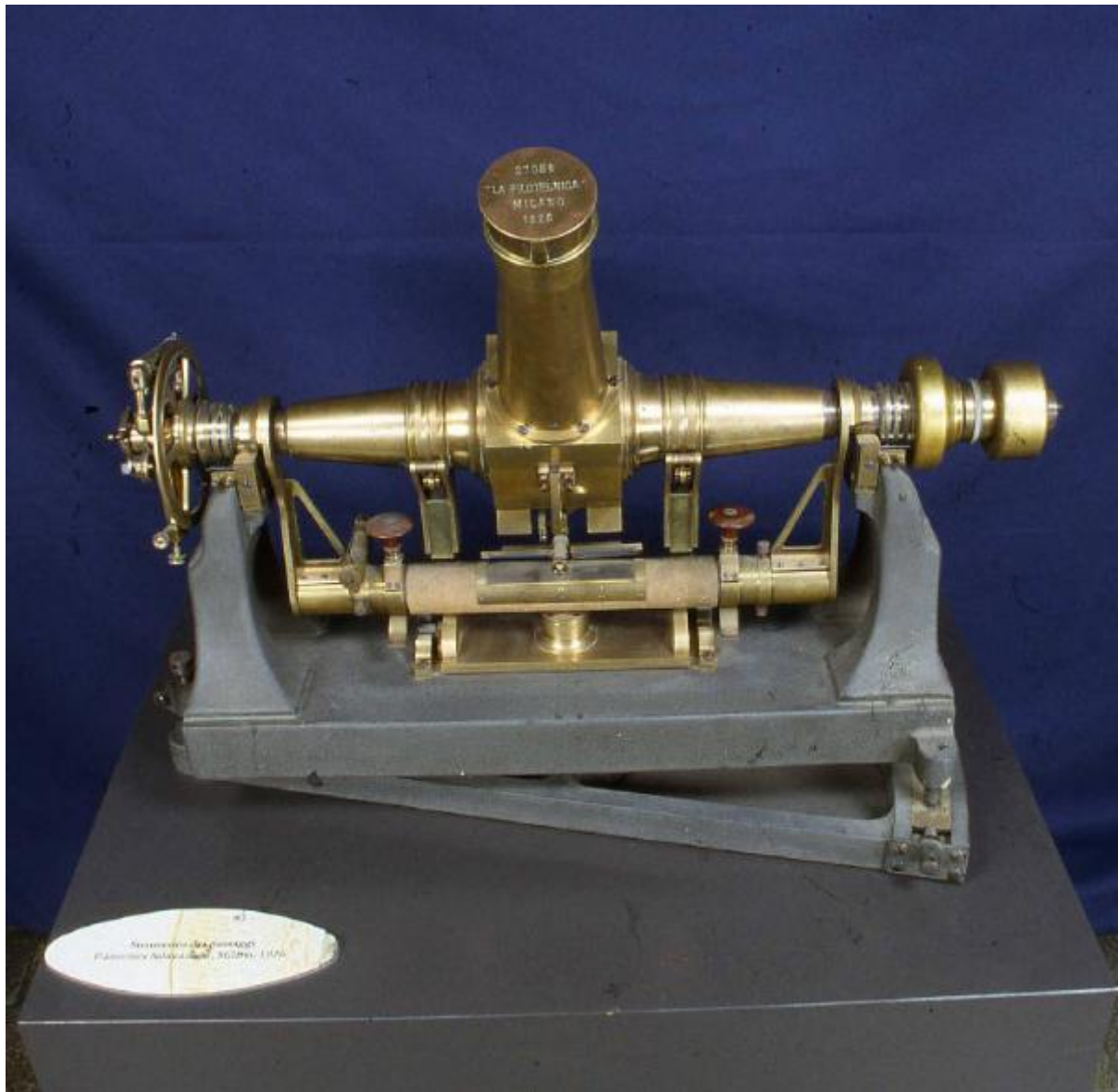


Strumento dei passaggi - astronomia

La Filotecnica Salmoiraghi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/s6010-00033/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/s6010-00033/>

CODICI

Unità operativa: s6010

Numero scheda: 33

Codice scheda: s6010-00033

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01967634

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000014

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: strumento dei passaggi

CATEGORIA

Categoria principale: astronomia

Altra categoria: astrometria

Parole chiave: strumento dei passaggi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Università degli Studi di Milano

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo Astronomico-Orto Botanico di Brera

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Palazzo della Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo dell'Accademia di Brera

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di fabbricazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

STIMA

COLLEZIONI

Denominazione: Osservatorio Astronomico di Brera

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1926

A: 1926

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: La Filotecnica Salmoiraghi

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ottone

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: metallo

MISURE

Unità: cm

Specifiche

dimensioni massime triangolo di base: cm 68.5 x 34.1; altezza all'asse: cm 32.5; diametro del tubo del telescopio all'obiettivo: cm 6.3.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Giunto all'Osservatorio nel 1927, venne posto presso la succursale di Merate, nel cupolino degli strumenti dei passaggi. L'acquisto di questo strumento può essere stato dettato da ragioni extrascientifiche: quattro anni prima, infatti, vi era stata un'aspra polemica tra il direttore dell'Osservatorio di Brera, Emilio Bianchi (1875-1941), e Angelo Salmoiraghi -della omonima Filotecnica fondata nel 1867 da Ignazio Porro - e si può pensare che l'acquisto fosse stato un segno di riavvicinamento, spontaneo oppure frutto di pressioni da parte degli organi istituzionali, fra l'Osservatorio e il costruttore milanese. La polemica aveva riguardato gli strumenti in conto riparazioni danni di guerra ed era esplosa con una lettera aperta di Salmoiraghi - già senatore del regno - pubblicata quasi integralmente e commentata il 22 giugno 1923 su "Il Popolo d'Italia", il giornale fondato da Benito Mussolini. A questa rispose Bianchi sullo stesso giornale due giorni dopo; l'ultimo scambio di battute si ebbe il 27 giugno, sempre sulle pagine de "Il Popolo d'Italia". Salmoiraghi accusava in sostanza Bianchi di scarsa considerazione verso la sua ditta, La Filotecnica, affermando anche che il direttore non rispettava delle intese verbali che Salmoiraghi diceva di aver avuto con Giovanni Virginio Schiaparelli (1835-1910) e Giovanni Celoria (1842-1920): se fossero stati necessari nuovi strumenti per l'Osservatorio, questi sarebbero stati progettati insieme e realizzati a Milano.

Nella sua risposta Bianchi assicurò di non conoscere gli accordi di cui parlava Salmoiraghi, facendo notare che, comunque, durante la gestione dei due grandi astronomi gli strumenti più importanti, i due rifrattori, erano stati acquistati in Germania e non presso la Filotecnica.

Inoltre gli strumenti in conto danni di guerra non si dovevano pagare, e si trattava di ottimi strumenti.

Alle argomentazioni di Bianchi, Salmoiraghi rispose con slancio patriottico, ma scarsa logica: "ella scrive che gli strumenti in conto riparazioni 'venivano gratis'.

No, professore: tutto ciò che si avrà in conto riparazioni è già stato pagato con denaro, sangue e lacrime!". E Bianchi replicò con un appello rivolto a Salmoiraghi: "Lasci risorgere Brera così come io ho disposto; nessuna altra via è oggi possibile; i nuovi strumenti staranno proprio a testimoniare il denaro, il sangue e le lacrime che ci sono costati e sarà testimonianza di vittoria". Salmoiraghi non si limitò comunque ad esprimere amarezza - oltre ad accuse di scarsa correttezza riguardo all'operato di Bianchi, accuse smentite con vigore, e probabilmente del tutto a ragione, dal direttore dell'Osservatorio - ma minacciò un intervento diretto: " farò opera perché per quanto fosse ancora possibile senza pregiudizio dell'interesse scientifico dell'Osservatorio sia impedita l'importazione degli strumenti tedeschi di cui si tratta". È da notare che Salmoiraghi intendeva bloccare solo gli strumenti diretti all'Osservatorio di Milano, e non quelli degli altri istituti, che erano, ancor più di quelli di Milano, di un genere prodotto dalla Filotecnica. Per spiegare questo atteggiamento si può pensare sia a precedenti contrasti dovuti ad alcune critiche rivolte da Bianchi a strumenti della Filotecnica, sia all'effetto sfavorevole sull'immagine ed il prestigio della fabbrica, se l'Osservatorio milanese non si fosse rivolto alla fabbrica di strumenti milanese per i suoi acquisti. Bianchi non sottovalutava la minaccia di impedire l'arrivo a Merate degli strumenti tedeschi.

(continua nella scheda catalografica completa in allegato)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1992

Ente responsabile: UNIMI/IFGA

Ente finanziatore: UNIMI/IFGA

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: INAF-Osservatorio Astronomico di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: deposito

Data acquisizione: 1985

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_s6010-00033_IMG-0000006803

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: UNIMI/IFGA

Codice identificativo: MAOBB1017

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\dati\immagini

Nome del file originale: 1017.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tucci P.

Titolo libro o rivista: I cieli da Brera: astronomia da Tolomeo a Balla

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Miotto, E./Tagliaferri, G./ Tucci, P.

Titolo libro o rivista: La strumentazione nella storia dell'Osservatorio Astronomico di Brera

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Università degli Studi di Milano

Nome: Mattavelli, Marcella

Referente scientifico: Tucci, Pasquale

Funzionario responsabile: Tucci, Pasquale

Funzionario responsabile: Mattavelli, Marcella

Funzionario responsabile: D'Aguanno, Antonello

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Mattavelli, Marcella

Ente compilatore: Università degli Studi di Milano